



## COMUNICATO STAMPA

### **Bosch. Marinelli- D'Alessio (Fiom): per Bari occorre un confronto serrato su nuove missioni produttive e il riavvio del tavolo al Mise**

"Si è svolto ieri l'incontro con il management italiano di Bosch per il sito di Bari. Lo stabilimento pugliese, la cui produzione è concentrata maggiormente su componentistica per motori diesel, è l'unico in Italia a soffrire una crisi accentuata dalla pandemia e dalla mancanza delle forniture che di fatto ha fatto crollare ulteriormente il mercato dell'auto in Europa. Le azioni messe in campo fino ad oggi con la diversificazione dei prodotti e l'arrivo di alcune produzioni da altri stabilimenti, per effetto della contrattazione per la solidarietà tra siti, non bastano a scongiurare il rischio di centinaia di esuberi.

Per rilanciare lo stabilimento occorrono nuovi ed importanti investimenti che vanno nella direzione della transizione tecnologica e missioni produttive in grado di sostituire prodotti legati alla propulsione endotermica e di garantire volumi sufficienti a dare piena occupazione a tutti i lavoratori dello stabilimento.

Occorre inoltre sfruttare tutte le capacità di ricerca e sviluppo del CVIT che, seppur ha una sua autonomia giuridica, deve collaborare in via prioritaria con lo stabilimento produttivo. L'azienda ha la responsabilità e il dovere di presentare un piano industriale per la transizione tecnologica dello stabilimento senza il quale qualsiasi ragionamento o soluzione rischia di essere un semplice palliativo.

Pertanto è necessario avviare, già dalle prossime settimane, un confronto serrato sulle prospettive industriali per arrivare a coinvolgere le istituzioni nazionali e locali. Per accompagnare il percorso di rilancio occorrono strumenti straordinari che, a partire dalle risorse del PNRR, possano garantire un futuro industriale ed occupazionale allo stabilimento e alla città di Bari".

*Lo dichiarano in una nota congiunta Simone Marinelli, coordinatore nazionale automotive per la Fiom-Cgil e Ciro D'Alessio, segretario generale Fiom-Cgil Bari*

**Ufficio stampa Fiom-Cgil**

Roma, 4 novembre 2021